**COMUNE DI CIMITILE**
**(Città Metropolitana di Napoli)**
**P. IVA 01245821218 Cod. Fisc. 00638820639**

STATUTO COMUNALE

TITOLO I
(Disposizioni generali)

CAPO I
Statuto, regolamenti

SEZIONE I
Statuto

**Art. 1**
*Autonomia statutaria - Finalità*

Il Comune di Cimitile:
è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle Leggi della Repubblica italiana;
è ente democratico che crede nei principi europeistici della pace e della solidarietà;
si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio di sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri Enti locali;
realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l' autogoverno della comunità;
promuove il rispetto della vita in tutte le sue forme, favorendo la protezione dell'ambiente anche in conformità delle leggi nazionali e regionali;
assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni della vita amministrativa ed attua le misure idonee a realizzare il pieno uso dei servizi pubblici;
assicura che lo Statuto sia messo a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la Sede Comunale.

**Art. 2**
*Abrogazione dello Statuto*

L'entrata in vigore del presente Statuto abroga quello precedente.

**Art.3**
*Revisione statutaria*

Le deliberazioni di revisione dello Statuto comunale sono prese con le procedure previste per l'adozione.

**SEZIONE II**

Regolamenti

**Art.4**

*Regolamenti*

I regolamenti del Comune di Cimitile sono deliberati, secondo le competenze, dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Municipale.

**Art.5**

*Abrogazione o modificazione dei regolamenti*

Le deliberazioni che importano abrogazione o modificazione dei Regolamenti comunali sono prese dallo stesso Organo previsto per l'adozione.

**CAPO II**

Finalità del Comune

**Art. 6**

*Finalità del Comune*

Comune di Cimitile cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, vola e favorisce l'utilizzazione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie
locali ed informa propria azione alla valorizzazione della partecipazione popolare;
a)all'informazione ed all'orientamento del cittadino;
b)all'abbattimento delle barriere che ostacolano di fatto il godimento dei diritti;
c) alla protezione dei cittadini e delle categorie di cittadini socialmente deboli;
d)alla tutela della storia, dei valori, delle tradizioni e del patrimonio archeologico
locali;
e) alla difesa dell'ambiente;
f) all'attività agricola ed artigianale.
A tali fini:
a) estende gli orari di accesso agli uffici, potenzia i Servizi, rende disponibili le sue strutture per l'esercizio delle attività associative, culturali e sportive;
b) appresta le strutture ed incentiva i servizi per lo sviluppo delle attività economiche;
c) riconosce e garantisce le comunità intermedie, liberamente costituite, che siano in principi fondamentali, primo fra tutti quello della democraticità;
d) promuove le forme di associazione e di cooperazione delle realtà produttive e professionali;
e) dà impulso e partecipa alle iniziative che comportano la crescita civile, politica, economica, sociale e culturale della propria popolazione;
f) promuove ed incentiva la formazione degli operatori agricoli per migliorare la qualità dei prodotti, nonché per incoraggiare nuove coltivazioni.

**CAPO III**

Elementi costitutivi

**SEZIONE I**

Territorio

**Art.7**

*Territorio*

Il territorio del Comune di Cimitile è quello risultante dal piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.

**Art. 8**
*Toponomastica*

La toponomastica esistente da almeno cinquanta anni, quale patrimonio storico- culturale del Comune di Cimitile, può essere variata solo previa consultazione della popolazione.

**SEZIONE II**
Popolazione

**Art.9**
*Popolazione*
La popolazione di Cimitile costituita dall'insieme dei cittadini iscritti nei registri anagrafici della popolazione.

**SEZIONE III**
Sede e segni distintivi del Comune

**Art 10**
*Sede*

Il Comune di Cimitile ha sede in un proprio immobile sito in Via Corso Umberto I.
Il cambio della sede è deliberato dal Consiglio Comunale.

**SEZIONE IV**
Stemma Gonfalone

**Art. 11**
*Stemma Gonfalone*

Lo stemma del Comune di Cimitile è quello rappresentato sul frontespizio dello Statuto.
L'uso dello stemma e del gonfalone è riservato al Comune.

**SEZIONE V**
Beni del Comune

**Art. 12**
*Beni del Comune*
L'inventano dei beni del Comune di Cimitile è approvato con deliberazione di Consiglio Comunale.
I regolamenti comunali disciplinano l'aggiornamento gestione e l'uso dei beni del Comune.

**TITOLO II**
Organi del Comune

**CAPO I**
Sindaco

**Art. 13**
*Funzioni del Sindaco*

Il Sindaco esercita le funzioni proprie, le funzioni attribuite e delegate nonché quelle necessarie ed utili al perseguimento delle finalità del Comune.

**Art. 14**
*Giuramento*

Il Sindaco presta giuramento di osservare la Costituzione Italiana davanti al Consiglio Comunale nella seduta d'insediamento.
Entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre 90 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico -amministrativo. Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di apposti emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
Con cadenza almeno annuale, decorrente dalla data d 'insediamento, il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l ' attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori.
E' facoltà del Consiglio provvedere ad integrare nel corso della durata del mandato. Con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

**Art. 15**
*Rappresentanza*

Il Sindaco, oltre alle attribuzioni conferitegli dalla Legge, in particolare, indirizza, dirige, coordina e controlla l'attività politico-amministrativa del Comune di Cimitile ed ha la rappresentanza dello stesso

**Art. 16**
*Esercizio delle funzioni*

L'esercizio delle funzioni del Sindaco è disciplinato dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali.

**Art. 17**
*Segni distintivi*

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con stemma della Repubblica e stemma del Comune, da portami (a tracolla della spalla destra) abrogato.

**Art. 18**
*Assenza o impedimento del Sindaco - Vice Sindaco*

In caso di assenza o di impedimento del Sindaco, ne fa le veci il Vice-Sindaco.

**CAPO II**

Giunta Comunale

**Art. 19**

*Funzioni della Giunta Comunale*

Alla Giunta Comunale spettano, oltre a quelle previste e disciplinate, funzioni di proposizione, di deliberazione, di esecuzione, di sovraintendenza e di vigilanza.

**Art. 20**

*Composizione della Giunta Comunale*

La giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori che varia da un minimo di 4 ad un massimo di 6 di cui uno è investito della carica di vicesindaco. Gli assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; per il perseguimento di particolari obiettivi, possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, entro un massimo di 2, purché dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica amministrativa o professionale.

Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

**Art. 21**

*Nomina della Giunta Comunale*

Il Sindaco nomina gli Assessori scegliendoli tra i Consiglieri Comunali e non, in base a particolari requisiti di professionalità ed esperienza. Il Sindaco conferisce agli

Assessori le singole deleghe amministrative e ne informa il Consiglio.

Il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art 22 Validità delle deliberazioni della Giunta Comunale

Per la validità delle deliberazioni della Giunta Comunale è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti della stessa e deve essere presieduta dal Sindaco o dal Vice Sindaco.

**Art. 23**

*Potere regolamentare*

La Giunta Comunale, per quanto riguarda il proprio funzionamento, ha autonoma potestà regolamentare.

SEZIONE Il

Assessori Comunali

**Art. 24**

*Dimissioni degli Assessori*

Le dimissioni dalla carica di Assessore, indirizzate al Sindaco ed assunte al protocollo del Comune, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. 11 Sindaco procede nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 90 giorni alla surroga dell'Assessore dimissionario.

**CAPO III**

Consiglio Comunale

**SEZIONE I**
Consiglio Comunale

**Art.25**
*Competenza del Consiglio Comunale*

Il Consiglio Comunale determina e controlla l'attività politico-amministrativa ed ha le competenze necessarie ed utili per lo svolgimento delle funzioni per esso previste e disciplinate e per il perseguimento delle finalità del Comune.
Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa, con apposito regolamento sono fissate le modalità attraverso cui allo stesso sono fomiti servizi attrezzature e risorse finanziarie nonché la disciplina della gestione di tali risorse, attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

**Art.26**
*Convocazione del Consiglio Comunale*

Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che lo presiede e ne formula l'ordine del giorno.
Qualora lo richieda un quinto dei Consiglieri in carica o la Giunta Comunale, deve essere convocato entro venti giorni dalla richiesta.

**Art.27**
*Sedute del Consiglio Comunale*

Il Consiglio Comunale si riunisce previa regolare convocazione, ed ha competenza per l'approvazione del Bilancio di previsione, 'del Rendiconto della Gestione, dello Statuto, dei Regolamenti e di tutti gli altri adempimenti disciplinati dalla legge.
Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le procedure della convocazione e lo svolgimento dei lavori.

**Art.28**
*Validità delle deliberazioni del Consiglio Comunale*

Salvo quanto diversamente disposto, le deliberazioni del Consiglio Comunale sono prese a maggioranza dei votanti ed a scrutinio palese.

**SEZIONE III**
Consiglieri Comunali

**Art. 29**
*Consiglieri Comunali*

Il Consigliere Comunale ha potere d'iniziativa, di vigilanza e di controllo. I Regolamenti del Comune disciplinano l'esercizio della funzione.

**SEZIONE III**
Commissioni e Gruppi Consiliari

**Art. 30**
*Commissioni Consiliari*
Il Consiglio Comunale forma, nel proprio seno, Commissioni ordinate per materie, aventi funzioni propositive, consultive, di vigilanza e redigenti nonché di controllo o di garanzia.
Il Regolamento del Consiglio Comunale ne prevede il numero, ne disciplina la formazione e le procedure di trasmissione delle proposte e dei pareri. Prevede, inoltre, che l'assegnazione delle presidenze, delle commissioni, aventi funzioni di controllo o garanzia, debbano essere attribuite alle opposizioni.

**Art. 31**
*Gruppi Consiliari*

I Consiglieri Comunali si costituiscono in Gruppo, indicando al Segretario del Comune Capogruppo.
Il Gruppo è formato anche dal singolo Consigliere Comunale. Ai Gruppi è assicurato l'uso di apposito locale.

**CAPO IV**
Disposizioni comuni
al Consiglio ed alla Giunta Comunali

**Art. 32**
*Pubblicità delle adunanze degli Organi Collegiali e delle Commissioni Consiliari.*

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, eccettuati i casi in cui sia altrimenti stabilito.
Le sedute della Giunta Comunale non sono pubbliche.
Le sedute delle Commissioni Consiliari sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale

**CAPO V**
Organo di Revisione

**Art. 33**
*Organo di Revisione*

Il controllo interno e la revisione della gestione economico-finanziaria sono affidati, in attuazione della legge nazionale e regionale, all'Organo di Revisione.
I Revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, possono accedere agli atti e documenti del Comune. Possono ricevere la convocazione del Consiglio e partecipare alle sedute dedicate alla discussione ed approvazione del Bilancio di Previsione e del
Rendiconto.
Partecipano, quando invitati, alle sedute del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni Consiliari e del Consiglio d'Amministrazione delle Istituzioni.

**Art. 34**
*Esercizio della revisione*

L'esercizio della revisione è svolto dall'organo di revisione, in conformità delle norme del Regolamento di contabilità comunale.
L'Organo di Revisione uniforma la sua azione di indirizzo e di impulso, cooperazione ed assistenza, verifica e controllo per conseguire la migliore efficacia, efficienza, economicità e produttività dell'azione dell'Ente.

**Art. 35**

*Funzioni*

I compiti dell'Organo di Revisione sono:
a) collaborazione alle funzioni di controllo e di indirizzo del Consiglio, esercitata mediante pareri e proposte relativamente al Bilancio di Previsione, variazioni, assestamenti, piani economico-finanziari per investimenti, programmi di opere pubbliche , alienazioni ed acquisti di immobili, debiti fuori Bilancio riconoscibili ai sensi di legge, modifiche statutarie, regolamenti e relative modifiche, convenzioni tra Comuni, costituzione di Istituzioni ed Aziende speciali, partecipazione a Società di capitali;
b) vigilanza e referto sulla regolarità economico-finanziaria e gestionale mediante verifiche;
c) ogni altro controllo, riscontro e referto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

**Art. 36**
*Pareri*
L'Organo di Revisione esprime il parere sul Bilancio di previsione e sulle variazioni derivanti da valutazioni in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni.
Eventuali osservazioni e suggerimenti con proposta di modifiche sono vincolanti per l'Organo Consiliare, salvo motivati dinieghi od accettazioni in conformità.

**Art. 37**
*Pareri al Consiglio ed alla Giunta*

Ogni Gruppo Consiliare può richiedere pareri sugli aspetti economico-finanziari della gestione e sugli atti fondamentali dell'Ente.
Il Sindaco o la Giunta possono richiedere pareri preventivi all'Organo di Revisione in ordine agli aspetti contabili, economico-finanziari dell'attività di competenza, nonché proposte sull'ottimizzazione della gestione.

**Art.38**
*Relazione al rendiconto*

La relazione al Rendiconto deve dare dimostrazione della corrispondenza dello stesso alle risultanze contabili della gestione, del risultato della gestione, della destinazione, libera o vincolata, delle risultanze attive, della gestione del patrimonio immobiliare e delle variazioni intervenute, delle variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, della eventuale sussistenza dei debiti fuori Bilancio.

**Art. 39**
*Irregolarità nella gestione*

Nel caso riscontri irregolarità nella gestione, in ordine alle quali ritenga di dover riferire al Consiglio, l'Organo di Revisione redige apposita relazione da trasmettere al Sindaco per l'iscrizione all'Ordine del giorno dell'Organo Consiliare.

**CAPO VI**
Organi burocratici

**SEZIONE I**
Segretario Comunale

**Art. 40**
*Segretario Comunale*

Il Segretario del Comune di Cimitile costituisce Organo di alto coordinamento della Amministrazione Comunale, di consulenza giuridico-amministrativa per tutti gli atti, i provvedimenti e le procedure comunali, nonché di Sovraintendente degli uffici amministrativi; concorre al perseguimento degli obiettivi e dei programmi della Amministrazione.
A tal fine, nel rispetto delle direttive del Sindaco, svolge attività di carattere organizzativo e provvedimentale, nonché funzioni di collaborazione, di esecuzione, di consulenza propositiva, di coordinamento, di direzione, di vigilanza, di garanzia oltre a quelle necessarie ed utili per lo svolgimento della carica.
Può svolgere temporaneamente, in carenza, le mansioni di Responsabile dei diversi Servizi Comunali.
Al Segretario Comunale, previa apposita disciplina del Regolamento sullo ordinamento degli Uffici e dei Servizi, possono essere attribuite le funzioni di Direttore Generale, con tutte le competenze, le facoltà, i diritti ed i doveri previsti dalla normativa vigente per tale ultima funzione.

**SEZIONE II**
Uffici Comunali

**Art. 41**
*Struttura Amministrativa*

Gli Uffici del Comune di Cimitile sono ordinati in Aree, Servizi e Settori. Il funzionamento degli stessi è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Art. 41-bis**
*Copertura posti apicali a tempo determinato*

In applicazione dell'articolo 110, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, si prevede la possibilità di procedere alla copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato. L'incarico a contratto è conferito previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico medesimo.
In applicazione dell'articolo 110, comma 2°, del D.Lgs. n. 267/2000, si prevede la possibilità, previa analoga previsione nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di stipulare, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità. Il regolamento deve stabilire i limiti, i criteri e le modalità, con cui possono essere stipulati gli indicati contratti".

**Art. 42**
*Conferenza dei Capi Area*

La conferenza permanente dei Responsabili di Area programma e coordina, con l'assistenza del Segretario Comunale, il lavoro della struttura amministrativa e cura l'organizzazione dell'Ufficio Studi.

**Art. 43**
*Conferenza di organizzazione*

L'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici Comunali sono verificati nell'apposita Conferenza indetta annualmente dal Sindaco che la presiede. Ad essa partecipano gli Assessori competenti, il Segretario del Comune ed il personale dipendente.
I risultati della conferenza sono comunicati al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

**Art. 44**
*Ristrutturazione degli Uffici Comunali*

La ristrutturazione degli Uffici Comunali si informa ai principi della maggiore qualità e quantità dei Servizi erogati nonché dello snellimento del procedimento amministrativo.

**SEZIONE III**
Ufficio Studi

**Art. 45**
*Ufficio Studi*

L'Ufficio Studi del Comune di Cimitile attende alle indagini socio-economiche ed alle analisi delle leggi e dei provvedimenti che interessano la vita del Comune e quella dei propri cittadini.
I criteri e gli obiettivi, attività di tale ufficio, sono stabiliti dalla Giunta Comunale.

**Art. 46**
*Incarichi a tempo determinato*

La copertura dei posti di alta specializzazione, per il raggiungimento di obiettivi di rilevante interesse, può essere affidata a personale esterno.
La Direzione delle Aree Funzionali, nonché dei nuovi Servizi, può essere affidata al personale dipendente con incarichi a tempo determinato.

**TITOLO III**
Pubbliche Relazioni

**CAPO I**
Pubbliche relazioni interne ed esterne

**Art. 47**
*Pubbliche Relazioni*

Il Comune di Cimitile incentiva le Pubbliche Relazioni in quanto strumenti di sviluppo della personalità dei cittadini in attitudine di solidarietà e di partecipazione degli stessi all'organizzazione ed alla vita della comunità nel rispetto della loro dignità.

**SEZIONE I**
Pubbliche Relazioni interne

**Art. 48**
*Relazioni tra gli Organi Elettivi*

Il Sindaco, il Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali, gli Assessori, e gli Organi ausiliari, di garanzia e di controllo, salvo quanto diversamente disposto, hanno accesso agli atti ed alle informazioni necessarie allo svolgimento della carica e delle funzioni, limitatamente alle specifiche competenze ed attività richiesta.
Il diritto di accesso è escluso per i documenti coperti da segreto d'Ufficio ed in tutti quei casi di divieto di divulgazione previsti dalla Legge.

**Art. 49**

*Relazioni tra gli Organi burocratici*
Il Segretario Comunale, i Capi Area, i Capi Servizio ed i dipendenti, salvo quanto diversamente disposto, hanno accesso agli atti ed alle informazioni inerenti rispettivamente all'Amministrazione, all'Area, al Settore, al Servizio ed all'Ufficio, limitatamente alle specifiche competenze ed attività richiesta, con l'obbligo di mantenere sempre il segreto d'Ufficio.

**SEZIONE II**
Pubbliche Relazioni esterne

**Art. 50**
*Relazioni con altri Enti*

L'accesso agli atti ed alle informazioni del Comune di Cimitile da parte di altri Enti, se non altrimenti disciplinato, è informato al principio della reciprocità.

**Art. 51**
*Pubblicità degli atti e delle deliberazioni*

Le deliberazioni e gli atti pubblici del Comune di Cimitile sono portati a conoscenza del pubblico, oltre che nei modi e con le forme espressamente previsti, con altri mezzi idonei, conformi alla natura dell'atto da pubblicare.
Il Comune si riserva di utilizzare tutti i mezzi di informazione disponibili (stampa quotidiana e periodica, radio, televisione, Internet etc.) per rendere edotta la cittadinanza ed i terzi interessati agli atti prodotti, dei provvedimenti emessi e delle azioni avviate.

**Art. 52**
*Bollettino Comunale*

Il Comune può istituire un bollettino comunale ove vengano riportati gli atti e le iniziative della vita politico-amministrativa che abbiano rilevanza o utilità generale. Le risultanze dell'Ufficio Studi e le informazioni necessarie ed utili affinché la comunità recepisca e vagli le decisioni ed i provvedimenti di interesse generale.

**TITOLO IV**
Servizi Pubblici locali

**CAPO I**
Gestione dei Servizi Pubblici locali

**Art. 53**

L'assunzione Forme della gestione dei Servizi Pubblici diretta dei Pubblici Servizi, la costituzione di Istituzioni e di Aziende Speciali, la concessione dei Pubblici Servizi, la partecipazione del Comune a Società di Capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione, sono deliberate dal Consiglio Comunale.

**CAPO II**
Azienda Speciale

**SEZIONE I**
Costituzione dell'Azienda Speciale

**Art. 54**
*Costituzione dell'Azienda Speciale*

L'Azienda Speciale è costituita con l'approvazione dell'atto costitutivo della stessa contenente, fra l'altro, la determinazione delle finalità e degli indirizzi per la gestione del Servizio, la specificazione della dotazione di capitali e degli altri conferimenti e la nomina degli organi Aziendali.
Lo Statuto dell'Azienda Speciale, recante le norme relative al funzionamento dell'Azienda, forma parte integrante dell'atto costitutivo.

**CAPO III**
Organi dell'Azienda Speciale

**SEZIONE I**
Presidente dell'Azienda Speciale

**Art. 55**
*Presidente dell'Azienda Speciale*

Il Presidente dell'Azienda Speciale ha la rappresentanza dell'Azienda.
Il Presidente dell'Azienda Speciale è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa.

**SEZIONE II**
Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale

**Art. 56**
*Consiglio di Amministrazione*

L'Organo al quale è commessa la determinazione, - in concreto, della politica economica dell'Azienda Speciale e la gestione della stessa, è il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.
Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale è costituito da cinque Amministratori, nominati dal Consiglio Comunale.

**Art. 57**
*Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale sceglie tra i suoi membri il Presidente quando questi non è nominato nell'atto costitutivo dell'Azienda
Speciale.

**SEZIONE III**
Nomina degli Amministratori dell'Azienda Speciale

**Art. 58**
*Nomina degli Amministratori*
La nomina degli Amministratori dell'Azienda Speciale spetta al Consiglio Comunale con propria deliberazione.
La nomina degli Amministratori dell'Azienda Speciale non può essere fatta per un periodo superiore a quattro anni.
Gli Amministratori dell'Azienda Speciale sono rieleggibili.

**Art. 59**
*Cause di ineleggibilità e di decadenza*

Salve le altre cause di ineleggibilità, e salvo contestuale dimissione dal precedente incarico, non possono essere nominati Amministratori dell'Azienda Speciale gli Amministratori ed i dipendenti del Comune.

**Art. 60**
*Cause di decadenza degli Amministratori*

Le cause di ineleggibilità degli Amministratori dell'Azienda Speciale funzionano come cause di decadenza, nell'ipotesi in cui queste si verifichino quando la nomina ad Amministratore dell'Azienda Speciale sia già intervenuta.

**SEZIONE IV**
Revoca degli Amministratori dell'Azienda Speciale

**Art. 61**
*Revoca degli Amministratori*

Gli Amministratori dell'Azienda Speciale sono revocabili per giusta motivazione dal Consiglio Comunale in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dello Amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

**Art. 62**
*Giusta causa della revoca*

La causa giustificativa della revoca può consistere anche in una circostanza obiettiva in un fatto estraneo alla persona revocata, ovvero nell'esclusivo perseguimento di un fine vantaggioso per l'Azienda Speciale.
**SEZIONE V**
Cessazione degli Amministratori dell'Azienda Speciale

**Art. 63**
*Cessazione degli Amministratori per scadenza del termine*

La cessazione degli Amministratori dell'Azienda Speciale, per la scadenza della durata dell'incarico, ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale è stato ricostituito in seguito alla nomina dei nuovi Amministratori.

**Art. 64**
*Cessazione degli Amministratori per rinunzia*

L' Amministratore dell'Azienda Speciale che rinunzia all'incarico ne dà comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ed al Sindaco La rinunzia ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.
Nel caso contrario, la rinunzia ha effetto dal momento in cui la maggioranza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale si è ricostituita in seguito alla nomina dei nuovi Amministratori.

**Art. 65**
*Cessazione degli Amministratori per altra causa*

La cessazione degli Amministratori dell'Azienda Speciale per il verificarsi di una causa prevista nell'atto costitutivo ha effetto nel tempo e con i modi da questo stabiliti.

**SEZIONE VI**
Sostituzione degli Amministratori dell'Azienda Speciale

**Art. 66**
*Sostituzione degli Amministratori*

Quando, nel corso dell'esercizio, viene a mancare uno o più Amministratori
dell'Azienda Speciale, quelli rimasti in carica lo comunicano al Sindaco perché provveda alla convocazione del Consiglio Comunale, ponendo all'ordine del giorno la nomina degli Amministratori mancanti.

**Art. 67**
*Sostituzione della totalità degli Amministratori*

Quando, nel corso dell'esercizio, vengono a mancare tutti gli Amministratori dell'Azienda Speciale, il Direttore dell'Azienda Speciale, nominato come stabilito negli articoli che seguono, lo comunica al Sindaco e, nel frattempo, ne assume la gestione nei limiti dell'ordinaria amministrazione.

**SEZIONE VII**
Direttore dell'Azienda Speciale

**Art. 68**
*Concorso per la nomina del Direttore dell'Azienda Speciale*

Costituita l'Azienda Speciale, la Giunta Comunale bandisce il pubblico concorso per la nomina del Direttore dell'Azienda Speciale, conformemente all'apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.

**Art. 69**
*Nomina del Direttore dell'Azienda Speciale*

Il Direttore dell'Azienda Speciale, superato il concorso, viene nominato con deliberazione di Consiglio Comunale.

**Art. 70**
*Durata in carica del Direttore dell'Azienda Speciale*

La nomina del Direttore dell'Azienda Speciale non può essere fatta per un periodo superiore a quattro (4) anni.
Il Direttore può essere confermato di quadriennio in quadriennio, con deliberazione di Consiglio Comunale.

**CAPO IV**
Istituzione

**Art. 71**
*Disciplina delle Istituzioni*

Alle Istituzioni costituite dal Comune per l'esercizio dei Servizi Sociali senza rilevanza imprenditoriale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni riguardanti l'Azienda Speciale.

**CAPO V**
Disposizioni comuni all'Azienda Speciale ed alla Istituzione

**Art. 72**
*Disciplina Comune*

Alle Aziende Speciali ed alle Istituzioni costituite dal Comune si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni riguardanti le società di capitali.

**CAPO VI**
Società di capitali miste

**Art. 73**
*Costituzione di Società di capitali miste*

Il Comune può disporre la costituzione di Società di Capitali miste pubblico-private con deliberazione del Consiglio Comunale.

**Art. 74**
*Finalità delle Società miste*

Le Società di capitali avranno quali eventuali finalità quelle della gestione in fama imprenditoriale di Servizi di rilevanza comunale ed intercomunale.
A tal fine il Comune di Cimitile promuove e partecipa ad iniziative con Enti Locali limitrofi per la gestione di attività e servizi in comune.
Il Comune di Cimitile prende in debita considerazione la partecipazione a Società miste che abbiano, quali obiettivi principali, l'assunzione dei disoccupati, degli iscritti nelle liste di mobilità, dei cassintegrati, aventi la residenza nel territorio comunale.

**Art. 75**
*Natura giuridica delle Società miste*

Le Società di capitali miste verranno giuridicamente configurate quali Società commerciali di tipo privatistico, cosi come disciplinate dal Codice Civile e dalle norme fiscali e amministrative vigenti.

**TITOLO V**
Istituti di partecipazione

**CAPO I**
Consultazione

**Art. 76**
*Consultazione*

La consultazione della popolazione del Comune di Cimitile può essere rivolta alle forme riconosciute dell'associazionismo, a categorie professionali, a singoli quartieri o alla generalità della cittadinanza.

**CAPO II**
Istanze, petizioni, proposte

**SEZIONE I**
Istanze - Petizioni

**Art. 77**
*Istanze – Petizioni*

I cittadini possono rivolgere agli Organi del Comune istanze e petizioni per richiedere informazioni, interventi o esporre comuni necessità.
Alle istanze ed alle petizioni gli Organi competenti corrispondono entro trenta (30) giorni.
Le istanze sono presentate da cittadini singoli.
Quando le petizioni sono sottoscritte da più cittadini la risposta è comunicata al primo firmatario.

**SEZIONE II**
Proposta

**Art. 78**
*Proposta*

L'iniziativa della proposta di atti deliberativi esercitata mediante la sottoscrizione della stessa da parte di almeno trecento elettori del Comune di Cimitile.
Se la proposta è conforme a Leggi e Regolamenti, gli Organi Comunali competenti deliberano entro novanta giorni.

**CAPO III**
Referendum popolare

**SEZIONE I**
Indizione e validità del Referendum Popolare Consultivo

**Art. 79**
*Indizione*

Il Sindaco indice, accertata l'ammissibilità, Referendum Popolare Consultivo, quando lo richiedono cinquecento elettori del Comune di Cimitile.
Non è ammesso il Referendum su materie concernenti le nomine e le revoche di competenza degli Organi Elettivi, i Regolamenti disciplinanti i lavori degli Organi Collegiali, i provvedimenti e l'organizzazione concernente il personale, la contrazione di mutai, l'emissione di prestiti obbligazionari, la istituzione e la determinazione delle tariffe dei tributi.

**Art. 80**
*Validità*

Partecipano al Referendum tutti i cittadini di Cimitile che hanno compiuto diritto al voto.
La proposta soggetta a Referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se ha raggiunto la maggioranza dei voti validamente espressi.
La proposta soggetta a Referendum, non approvata, non può essere riproposta nel corso della medesima legislatura.

**SEZIONE II**
Efficacia e sospensione del Referendum Consultivo Popolare

**Art. 81**
*Efficacia*

La proposta soggetta a Referendum è adottata dagli Organi Comunali competenti entro i novanta giorni successivi alla data di proclamazione del risultato.

**Art. 82**
*Sospensione*

Il Referendum Popolare è sospeso quando si verifichi il contemporaneo scioglimento del Consiglio Comunale o quando la proposta in esso contenuta è adottata dagli Organi Comunali competenti.

**CAPO IV**
Difensore Civico

**SEZIONE I**
Elezione e revoca del Difensore Civico

**Art. 83**
*Regolamento del Difensore Civico*
Nel Comune di Cimitile è istituita la figura del Difensore Civico. La disciplina della elezione, nomina, durata in carica, compenso, funzioni, determinazione della dotazione, sia dei mezzi che dell'Organico del Difensore Civico, nonché dei suoi rapporti con il Consiglio Comunale è previsto nel Regolamento approvato con atto Consiliare n. 30 del 18.07.1997 e tuttora in vigore.

**CAPO V**
Organismi di partecipazione
delle Associazioni e delle Categorie Professionali

**Art. 84**
*Funzioni*

Gli Organi di partecipazione delle Associazioni e degli Operatori Professionali possono essere consultati su particolari materie dagli Organi del Comune e delle Commissioni Consiliari.

**SEZIONE I**
Registrazione

**Art. 85**
*Registro delle Associazioni*

Il Comune istituisce il pubblico registro delle Associazioni previste nel Comune. Le Associazioni, composte da almeno nove persone, possono richiedere la registrazione al fine del loro riconoscimento.
I Partiti Politici o le Associazioni che hanno rappresentanti in Consiglio Comunale non possono chiedere la registrazione.
Il registro è tenuto dal Sindaco.

**Art. 86**
*Elementi per la registrazione*

Nel registro devono indicarsi: l'atto costitutivo notarile dell'Associazione, lo Statuto, la denominazione, lo scopo, l'elenco dei soci, il cognome ed il nome di quelli cui è attribuita la rappresentanza e la sede.

**SEZIONE II**
Consulta delle Associazioni

**Art. 87**
*Consulta delle Associazioni*

Il Comune istituisce la Consulta delle Associazioni registrate.
I componenti della Consulta vengono designati dalle Associazioni registrate in numero proporzionale ai soci.
La Consulta si organizza per settori autonomamente determinati.
Il Regolamento della Consulta, approvato dal Consiglio Comunale, è l'atto costitutivo della Consulta.

**Art. 88**
*Rapporti con il Consiglio Comunale*

Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina i rapporti con le Associazioni e la Consulta.

**SEZIONE III**
Organizzazioni sovracomunali

**Art. 89**
*Organizzazioni sovracomunali*

Le Organizzazioni internazionali e nazionali, che non hanno sede nel territorio comunale, possono nominare propri rappresentanti che hanno rapporti con il Comune.

**SEZIONE V**
Operatori Professionali

**Art. 90**
*Registro degli Operatori Professionali*

Il Comune cura il pubblico registro degli Operatori Professionali che svolgono la loro attività nel territorio comunale.

**Art. 91**
*Elementi per la registrazione*
Nel registro devono indicarsi il diploma di stadi inferiori o il diploma di laurea degli operatori o il certificato di iscrizione agli Albi Professionali o delle Arti e Mestieri.

**Art. 92**
*Organizzazione, funzioni*

Nell'ambito delle materie di loro competenza, gli Operatori Professionali formano propri Organismi con funzioni tecnico-consultive che cureranno i rapporti con gli Organi del Comune e delle Commissioni Consiliari.
I Regolamenti del Comune disciplinano i rapporti con gli Organismi degli Operatori Professionali.

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

**I**
Subito dopo l'entrata in vigore del presente Statuto, il Comune si impegna ad adeguare I Regolamenti vigenti allo stesso. Come pure si impegna ad adottare il Regolamento degli Istituti di Partecipazione Popolare.

**II**
Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.

**III**
Lo Statuto del Comune di Cimitile, entrato in vigore, depositato nella Casa Comunale ed ogni cittadino potrà prenderne visione e cognizione nei giorni di accesso al pubblico.

**IV**
Le singole disposizioni transitorie e finali, non appena attuate, non saranno riportate, salvo esplicita richiesta, nelle successive riproduzioni del presente Statuto.

**V**
I termini previsti dall'art. 14 decorrono, solo per la presente legislatura, dalla data di esecutività della delibera di approvazione delle modifiche statutarie.